

Alla cortese attenzione del Sindaco

Francesco Italia

Alla cortese attenzione dell'Assessore alle politiche giovanili

Marco Zappulla

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio comunale

Alessandro Di Mauro

Alla cortese attenzione della Segretaria comunale

Dott.ssa Danila Costa

OGGETTO: Impegno dell'Amministrazione sulle politiche giovanili in città, con particolare riferimento alle risorse stanziare, e sulle irregolarità nel funzionamento della Consulta Comunale Giovanile

I gruppi consiliari sottoscritti

Visto

Il regolamento della Consulta giovanile approvato con Delibera C.C. n. 20/2024;

Il bilancio di previsione approvato in data 04/03/2024;

Considerato

Che la maggioranza politica in Consiglio comunale ha bocciato un emendamento presentato dal gruppo consiliare di Fratelli di Italia volto a prevedere uno stanziamento di risorse per il funzionamento delle Consulte comunali, previste dallo Statuto e già in funzione;

Che in sede di seduta di bilancio la maggioranza politica di questa Amministrazione non ha dimostrato di voler condividere un gran numero di emendamenti proposti dai gruppi di opposizione volti ad operare nell'ottica di una maggiore attenzione alle politiche giovanili,

Che gran parte delle risorse disponibili sono state stanziare dalla maggioranza con un maxiemendamento presentato dal Sindaco che ha vincolato risorse e condizionato i pareri tecnici e contabili;

Che un numero cospicuo di realtà aderenti la Consulta giovanili ha denunciato irregolarità nel funzionamento della Consulta, palesando il ruolo marginale a cui è stata relegata la consulta delegittimata e scevra da ogni discussione politica;

Che i gruppi consiliari scriventi condividono e fanno proprie le criticità sollevate;

Che il Vicepresidente della Consulta con sua nota personale trasmessa alla Presidenza del Consiglio comunale e alla Segretaria generale ha rassegnato le dimissioni dal ruolo;

Premesso che

Il bilancio di previsione approvato e la discussione in aula consiliare hanno testimoniato la totale mancanza di risorse da assegnare alla Consulta e da destinare alle politiche giovanili e nello specifico:

- L'assenza di qualsiasi stanziamento finanziario destinato alla Consulta Comunale Giovanile, in palese violazione dell'art. 16 del Regolamento, con il rischio di comprometterne il funzionamento e le attività istituzionali.
- La totale assenza di finanziamento delle politiche giovanili nel bilancio comunale approvato, senza alcuna previsione di fondi specifici per iniziative e progettualità a favore dei giovani del territorio.

Il mancato confronto preventivo tra l'Assessore competente e la Consulta Giovanile prima dell'approvazione del bilancio comunale contravviene ai principi di collaborazione e partecipazione istituzionale e rappresenta un grave errore politico di gestione della programmazione e dell'amministrazione della città;

Gli scriventi denunciano le seguenti violazioni al regolamento della Consulta che, come sopra richiamato, è stato proposto da questa amministrazione e votato all'unanimità da questo consiglio:

- Il diniego, da parte del Presidente della Consulta, alla richiesta formalmente avanzata da oltre un quarto dei componenti di convocare un'Assemblea Generale straordinaria per il 12 marzo 2025, in violazione degli artt. 3, 5 e 6 del Regolamento della Consulta, approvato con Delibera C.C. n. 20/2024.
- La convocazione tardiva e irregolare dell'Assemblea per il 20 marzo 2025, con un ordine del giorno limitato esclusivamente alla nomina del Vicepresidente e omettendo questioni urgenti quali il bilancio delle attività e il piano programmatico, presenta rilevanti vizi formali. In particolare, le irregolarità riscontrate sono le seguenti:
 1. l'assenza dell'indicazione della data di invio, che impedisce la verifica del rispetto dei termini stabiliti;
 2. l'incompletezza dell'ordine del giorno, che non include i punti richiesti dai delegati, come il bilancio e il piano delle attività;
 3. l'impossibilità di garantire la partecipazione da remoto, come espressamente previsto dal Regolamento; e la mancata convocazione dei rappresentanti istituzionali, che, pur senza diritto di voto, avrebbero dovuto essere invitati.

Tali irregolarità compromettono la legittimità della seduta e minano il corretto esercizio del ruolo della Consulta.

La lesione del diritto dei componenti della Consulta a una discussione tempestiva e completa, con conseguente violazione dei principi di trasparenza, partecipazione democratica e rispetto delle procedure regolamentari.

Gli scriventi lamentano che, ancora una volta, l'Amministrazione, fuori dallo scalpore della mediaticità e dal clamore della stampa, non dimostra la minima attenzione sulle politiche giovanili, mancando ancora una volta di presentare una progettualità piena e soddisfacente in tal senso.

La presente è funzionale a portare all'attenzione dell'Amministrazione e della sua maggioranza politica la necessità di affrontare strutturalmente un dibattito fondamentale per la città e per le sue generazioni più giovani.

I gruppi consiliari desiderano, inoltre, comprendere se l'istituzione e il funzionamento delle Consulte previste dallo Statuto sia per l'Amministrazione solo un vanto o un impegno serio da assumere e portare avanti con un congruo stanziamento di fondi;

I gruppi consiliari, infine, chiedono all'Amministrazione se lo stato delle cose è da attribuirsi a una palese incapacità amministrativa e politica o ad una chiara volontà di svuotare e delegittimare ogni singolo luogo di dibattito democratico di questa città;

Chiedono

Che il Sindaco, l'Assessore e il Dirigente competente riferiscano in aula circa l'istituzione e il funzionamento della Consulta giovanile, ammettendo le responsabilità di ciascuno nella gestione di quest'ultima e risolvendole affinché mai più si venga a verificare quanto sopra lamentato;

Che il Consiglio comunale impegni il Sindaco e la Giunta a prevedere un fondo cospicuo per il funzionamento della Consulta giovanile comunale strutturale;

Che il Consiglio comunale impegni il Sindaco e la Giunta, con particolare riferimento all'Assessore competente, a concertare con la Consulta giovanile e con il Consiglio comunale la progettualità politica e amministrativa da mettere in campo sulle politiche giovanili;

Che il Consiglio comunale formi al suo interno una commissione speciale, ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto del Comune di Siracusa.

Che alla seduta siano invitati formalmente tutti i rappresentanti delle associazioni componenti la Consulta e che, in ottemperanza ai regolamenti in vigore, sia data parola a tutti coloro i quali desiderino partecipare al dibattito.

Consiglieri Burti e Rabbito Firmato

I gruppi consiliari PD, Forza Italia, Fratelli di Italia, Gruppo misto e Gruppo insieme

Soppelle

Rosario P.

CAVALLO

GRECO

ARONA

MARINO

DESIMONE

BURTI

RABBITO

Santapelle

James J.

Ab. C.

Acc.

Ind. J.

Ind. J.

Ind. J.

Ind. J.

Ind. J. (Ind. J.)

MILAZZO Ind. J.